

RAGGIO DI LUCE

L'opera lignea intitolata "Raggio di Luce" rappresenta, nel suo insieme, la vita e la vocazione di Suor Maria Laura Mainetti, Figlia della Croce. In alto viene raffigurato il volto del Cristo Risorto che irradia la sua luce sui più piccoli, gli ultimi, i giovani e i poveri che vengono rappresentati sottostante. Suor Maria Laura ha dedicato la sua vita proprio a loro, seguendo l'invito: *"Tu devi fare qualcosa di bello per gli altri"*, rivoltole durante una confessione. A loro non ha esitato a far dono della vita, irradiando sui loro volti la luce del Risorto stesso. Nella parte centrale dell'opera trova spazio il volto di Maria con, sulla destra la raffigurazione di una mano dalla quale scende un rosario. *"Ricordati, piccola che la cosa più importante nella vita è la preghiera"*, sono le parole del papà Stefano che Suor Maria Laura portò con sé tutta la vita affidando a Maria, nella recita quotidiana del Rosario, tutte le sofferenze di chi tendeva a lei le proprie mani in cerca di sollievo e aiuto. Da alcune di queste mani, che in lei ebbero riparo, trovò l'inganno e la propria sentenza.

Ecco che, nella parte bassa dell'opera, al di sotto di alcune mani che vengono rappresentate sotto il volto di Maria, trova spazio Suor Maria Laura che, a differenza di tutti gli altri volti rappresentati in verticale, viene rappresentata orizzontalmente. Colpita a morte, cade a terra e unisce la sua vita alle parole di Gesù che nella notte in cui fu tradito disse: *"questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi. Questo è il mio sangue versato per voi in remissione dei vostri peccati"*. Attraverso l'immagine evangelica del chicco di grano che caduto a terra morendo germoglia e porta molto frutto, ecco che il sacrificio della vita di Suor Maria Laura viene rappresentato da una spiga di grano che germoglia e si carica simbolicamente di diciannove chicchi, uno per ogni fendente infertile in quella notte buia dopo essere uscita, ancora una volta, per rispondere ad un grido di aiuto. Un messaggio forte che portò chi la colpiva a riconoscere in lei la sconfitta del male divenendo un "raggio di luce".

Il bassorilievo è stato scolpito dallo scultore Bernardi Mauro Franco, residente a Berzo Demo in Valle Camonica. L'opera è stata donata alla Parrocchia di San Bernardino di Villatico, paese natale di Suor Maria Laura in occasione del Natale 2020, in vista della Beatificazione del 6 giugno 2021. L'artista utilizza l'arte della scultura come strumento per la divulgazione della Fede. Definisce le proprie opere: "Preghiere scolpite nel legno e nelle pietre come testimonianza della propria Fede al proprio Popolo, alla propria Terra, radicate nel cuore e affidate al tempo come messaggio di Pace per il mondo intero". Le sue sculture a tematica religiosa sono dislocate nei più importanti siti della religiosità internazionale, a partire dal Vaticano, compresa una "Maternità" fatta propria dall'Unesco.



contemplando

Tu, Suor Maria Laura, hai portato in ogni tuo respiro le parole di papà Stefano: “Ricordati piccola che la cosa più importante nella vita è la preghiera”. Eri molto giovane quando un sacerdote, dopo una confessione, ti ha detto:

“Tu devi fare qualcosa di bello per gli altri”.

Tu hai guardato al volto di Cristo Risorto, hai pregato lo Spirito Santo e hai donato il tuo cuore a LUI, affinché lo riempisse d’amore e così ti sei consacrata al Signore nella Famiglia delle Figlie della Croce. Amore che donavi agli ultimi, ai più piccoli, ai poveri, ai meno amati, ai giovani per i quali non hai esitato a far dono della tua vita. In loro vedevi il volto di Gesù, in ogni uomo ferito, malato, emarginato, e chinandoti su di loro lenivi le loro sofferenze con misericordia irradiando la sua luce.

Con umiltà dicevi a Gesù il tuo “SÌ” unito al “SÌ” di sua madre la Vergine Maria e nella recita del Santo Rosario portavi nel tuo cuore tutte le sofferenze di chi avevi accanto.

Come Lui, hai donato la tua vita per amore uscendo in quella notte per rispondere al grido di aiuto. Quelle mani che avevano trovato in te caldo riparo, ora offrivano gelida sentenza.

Tradita, cadesti a terra... come chicco di Frumento, che irrorato dal tuo sangue germogliò le parole di Gesù: “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”. Con questo dono hai trovato che alla fine della vita non c’era più la morte, ma l’eternità.

Hai unito la tua vita alle parole di Gesù:

“La notte in cui fu tradito, disse: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi... questo è il mio sangue versato per voi in remissione dei vostri peccati. Fate questo in memoria di me”.

Tu, Suor Maria Laura, avvolta quella notte dalle tenebre, hai unito il tuo sacrificio al sacrificio di Gesù, con il tuo sì colmo di amore e di perdono verso chi ti colpiva, hai portato una delle ragazze a dire: “Ha sconfitto il male”, diventasti “Raggio di luce” in quella notte buia.

Ora dal cielo prega per noi, affinché accogliamo nel nostro cuore le parole che germogliarono in te la tua vocazione:

“Tu devi fare qualcosa di bello per gli altri”

e dal cielo aiuta anche noi a pregare per fare della nostra vita, con carità e per dono, qualcosa di bello per gli altri. GRAZIE.

Mauro Franco Bernardi